

**COPPA ITALIA**

**FEMMINILE**

**2018**

**Specialità Raffa**

# Comitato Tecnico Federale sez. Raffa

1. NORME GENERALI
2. REGOLAMENTO TECNICO
3. REGOLAMENTO FASE FINALE

## *NORME GENERALI*

- 1.1. La Federazione Italiana Bocce - Specialità Raffa - indice per i propri Comitati Provinciali un torneo a squadre denominato Coppa Italia Femminile.
- 1.2. L'adesione al torneo è volontaria e deve pervenire al Comitato Tecnico Federale – **Sezione Raffa** (di seguito indicato CTFSR) **entro il 30 Gennaio dell'anno sportivo in corso.**
- 1.3. La quota di iscrizione federale è di €. 55,00 e deve essere versata tramite c/c postale n° 87092003 o bonifico bancario IT70C0760103200000087092003 intestato alla F.I.B. - Roma, indicando nella casuale - iscrizione alla Coppa Italia Femminile.
- 1.4. I Comitati Regionali di pertinenza possono deliberare una quota aggiuntiva alla quota federale per le spettanze arbitrali.
- 1.5. **Il torneo si svolgerà con incontri ad eliminazione diretta e sarà così articolato:**
  - a) **FASE ELIMINATORIA con confronti andata e ritorno; passa il turno la squadra che vince più partite nei due incontri**
  - b) **FASE FINALE con unico confronto; passa il turno la squadra che vince più partite.**
- 1.6. **Entro il 12 febbraio**, il CTFSR ripartirà sul territorio nazionale i raggruppamenti circoscritti ad una o più Regioni al fine di ottenere **le 7 squadre di Comitato finaliste; ad esse viene aggiunta di diritto la squadra del Comitato che ospita la fase finale.**
- 1.7. I Comitati Regionali per gli incontri che si svolgono nel territorio di loro competenza designano la terna arbitrale, composta da un Direttore d'incontro e da due arbitri di partita e regolarizzano le relative spettanze.
- 1.8. Per lo svolgimento del torneo e per il giudizio definitivo su ogni controversia, nella fase eliminatoria, è competente:
  - il Comitato Regionale quando gli incontri si svolgono tra squadre di Comitato con sede nella Regione
  - il CTFSR quando gli incontri si svolgono tra squadre di Comitato con sede in diverse Regioni.
- 1.9. La squadra di Comitato è composta da: un Dirigente del Comitato, dal Tecnico del Comitato o un suo vice (non giocatore), massimo sei atlete di categoria A - B - C di cui massimo due Atlete di cat. A di cui **un'atleta di Categoria A1** e atlete Under 18 abilitate alla categoria seniores. Se un Comitato non ha

sufficienti atlete in una categoria può integrarle con quelle delle categorie inferiori. **Per ulteriori disposizioni sull'impiego della categoria C vedi l'articolo 2.3 del presente regolamento.**

- 1.10 **Nel caso un Comitato non riesca a formare una squadra**, la stessa può essere completata con massimo due atlete provenienti da altri Comitati (*previo nullaosta per prestito*) della stessa Regione. Le suddette atlete rimangono comunque tesserate presso la propria Società. I Comitati Provinciali possono partecipare con più di una formazione fermo restando il fatto che le giocatrici possono prendere parte ad una sola delle squadre iscritte.
- 1.11 Ai Comitati partecipanti, alla fase finale, sarà corrisposto un rimborso spese stabilito annualmente dal Consiglio Federale.
- 1.12 Le spese di trasferta, per singolo incontro nel turno di qualificazione e per la fase finale, sono a totale carico dei Comitati partecipanti fino a una percorrenza di 300 Km. A/R.  
Per le trasferte superiori a 300 Km. A/R, determinata con tabella F.I.B. fra capoluogo e capoluogo di Comitato, è corrisposto dalla F.I.B. un contributo per squadra di € 0,52 per Km. percorso.  
Per le trasferte da e per le isole la F.I.B. predispone i biglietti aereo A/R, per 6 componenti la squadra, più un contributo forfetario al Comitato pari a € 259,00.
- 1.13 Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le Disposizioni Tecniche e il Regolamento Tecnico di Gioco Internazionale - versione Italia - vedi "Sport per Tutti".

#### *REGOLAMENTO TECNICO*

- 2.1 Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. Il Comitato ospite ha diritto alla scelta della corsia sulla quale far giocare la partita di terna. Le altre partite sono effettuate come di seguito indicato.
- 2.2 Ogni incontro comprende quattro partite con formazioni obbligatorie da effettuarsi cronologicamente come di seguito indicato:

##### PRIMO TURNO

Campo X	terna
Campo Y	individuale.

##### SECONDO TURNO

Campo X	coppia
Campo Y	coppia.

- 2.3 Sia nel primo che nel secondo turno un'atleta di categoria C, dovrà essere sempre presente in campo e una eventuale sostituzione potrà avvenire solo con altra atleta di categoria C. La non osservanza delle suddette disposizioni comporterà la perdita dell'intero incontro (sconfitta 4-0). Per vincere una partita la formazione deve aggiudicarsi 2 set effettuati senza interrompere il gioco; punteggio da raggiungere per ogni set è di 8 punti (un set a formazione = pareggio).

## ESEMPIO DI UNA PARTITA

### Campo X partita di terna

Le due formazioni iniziano la partita tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Tecnico di Gioco Internazionale - versione Italia. Il sorteggio del pallino o della testata viene effettuato alla presenza dei capitani delle squadre, sia all'inizio del primo turno di gioco sia all'inizio del secondo turno, ed è vincolante per le due formazioni in campo.

La prima formazione che raggiunge 8 punti si aggiudica il primo set.

L'arbitro posiziona subito il pallino sul punto di inizio partita, nella mezzeria opposta a quella ove è terminato il primo set, e dà inizio al secondo set facendo giocare la prima boccia alla formazione che non ha iniziato il primo set; la prima formazione che raggiunge 8 punti si aggiudica il secondo set.

Se le due formazioni si aggiudicano un set ciascuna, il risultato della partita è di parità.

#### 2.4 Passa il turno il Comitato che nell'incontro di A/R vince più partite.

In caso di parità di partite vinte si deve procedere ai tiri al pallino per determinare il Comitato vincitore del turno.

Il Direttore d'Incontro ritira dai Dirigenti delle squadre, i nominativi dei 3 atleti designati per i tiri al pallino, poi effettua il sorteggio, del campo, della testata e della squadra che inizia i tiri.

Tutti gli atleti componenti la squadra possono essere designati per i tiri al pallino ad eccezione di coloro che sono stati espulsi nel corso dell'incontro.

Ciascuno dei 3 giocatori designati per squadra può fare più di tre tiri al pallino solo dopo che ognuno degli altri due ne ha già effettuati tre.

### MODALITÀ TIRO AL PALLINO

- con pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi Comitato primo sorteggiato
- con pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi Comitato secondo sorteggiato
- con pallino posto sul punto d'inizio partita - 3 tiri consecutivi Comitato primo sorteggiato
- con pallino posto sul punto d'inizio partita - 3 tiri consecutivi Comitato secondo sorteggiato
- con pallino posto al centro della linea B - 3 tiri consecutivi Comitato primo sorteggiato
- con pallino posto al centro della linea B - 3 tiri consecutivi Comitato secondo sorteggiato.

Persistendo la parità, si procede ad oltranza con tiro singolo al pallino posto sul punto di inizio partita, con l'alternanza del Comitato e con i tre giocatori impiegati precedentemente.

Ciascuno di essi può fare, anche di seguito, tre tiri al pallino e potrà tirarne altri tre solo dopo che gli altri due giocatori hanno effettuato i loro tre tiri.

Passa il turno il Comitato che, a parità di tiri effettuati, ha colpito più pallini.

Le partite iniziano contemporaneamente dalle medesime testate.

E' possibile effettuare una fase di riscaldamento, per Comitato e per 15 minuti a partire da 45 minuti prima dell'inizio dell'incontro. Il Comitato che gioca in casa effettua il riscaldamento per primo.

#### 2.5 E' ammessa la sostituzione di due giocatrici sia nel primo turno che nel secondo

turno.

La sostituzione deve avvenire al termine dell'intera giocata, indipendentemente che la giocata sia valida o nulla e prima che l'avente diritto abbia lanciato il pallino.

La sostituzione richiesta durante i tiri di prova non dà diritto alla atleta subentrante di effettuare gli stessi.

Una giocatrice può gareggiare in due partite che non siano dello stesso turno, anche se sostituita in una della precedente.

2.6 In ogni set è data facoltà al tecnico di chiedere, all'arbitro di partita, due interruzioni (time-out) di due minuti per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia.

Durante il time out, solo il Tecnico che lo ha richiesto, può entrare sulla corsia di gioco per consultarsi con le proprie atlete impegnate in corsia; le componenti della squadra avversaria possono, nel contempo, recarsi presso la propria panchina. Il time-out può essere richiesto solo quando una propria giocatrice si accinge all'azione o quando la propria formazione ha diritto alla regola del vantaggio a seguito di una giocata della formazione avversaria.

**In ogni set sarà possibile visionare il gioco massimo tre volte (della durata massimo di 1 minuto ciascuno), qualora sia presente un giocatore diversamente abile i minuti saranno 2.**

**Tra il primo e il secondo turno le atlete che non sono state utilizzate, hanno diritto ad un riscaldamento di 10 minuti.**

2.7 Il Comitato ospitante deve:

rendere noto, al Comitato ospite, almeno sette giorni prima dell'incontro, la sede e le caratteristiche dell'impianto

rendere noto, cinque ore prima dell'inizio dell'incontro, le due corsie di gioco attigue da impiegare, qualora l'impianto ne abbia più di due

- garantire alla squadra del Comitato ospite la disponibilità di provare le corsie di gioco suddette almeno per due ore, la prova delle corsie devono terminare due ore prima dall'inizio dell'incontro.

E' consentito utilizzare corsie scoperte, solo se il Comitato indica anche le corsie coperte da utilizzare in caso di cattivo tempo e queste sono nelle vicinanze delle prime.

2.8 La mancata partecipazione del Comitato a un incontro comporta l'esclusione dal torneo.

Le formazioni, per ogni partita, devono essere complete del numero delle giocatrici prescritte.

Se la partita non viene disputata, per formazione incompleta o assente, al Comitato presente viene assegnato il punto partita.

In caso di espulsione dal campo di uno o più giocatrici, per infrazione, la formazione che subisce l'espulsione perde la partita e le giocatrici espulse non possono più essere utilizzate nelle partite ancora da disputare.

2.9 Il Dirigente del Comitato responsabile della squadra, 10 minuti prima dell'inizio dell'incontro, consegna al Direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:

- cognome, nome e numero di tessera del Dirigente
- cognome, nome e numero di tessera F.I.B. delle Atlete
- cognome, nome e numero di tessera F.I.B. del Tecnico
- la composizione delle formazioni che scenderanno in campo per il 1<sup>o</sup> turno.

Il Comitato ospite indica anche la corsia sulla quale si svolge l'incontro di terna.

Al termine delle partite del 1<sup>o</sup> turno il Dirigente del Comitato ha 15 minuti di tempo per consegnare al Direttore d'incontro, in busta chiusa, la composizione delle formazioni che scenderanno in campo nelle partite del 2<sup>o</sup> turno.

Consegnate le buste, le formazioni e le corsie di gioco non possono essere modificate. Da questo momento ogni variazione alle formazioni è da considerarsi sostituzione. Se la stessa viene effettuata dopo la chiamata in campo valgono le norme di cui al punto 2.6.

2.10 Le partite devono essere disputate su campi regolamentari.

Il Direttore d'incontro, con giudizio insindacabile, può dichiarare inagibili i terreni di gioco e pertanto:

- concede 40 minuti per la sistemazione del terreno di gioco
- se la sistemazione non avviene, dichiara il Comitato in trasferta vincitore dell'incontro e considererà il Comitato ospitante come se non si fosse presentato in campo.

2.11 Prima dello svolgimento di tutti gli incontri Il Comitato ospitante deve provvedere ad allestire:

- un tavolo per la terna arbitrale
- una panchina per ciascuna squadra.

Su ciascuna panchina devono sedere esclusivamente:

- il Dirigente del Comitato
- il Tecnico
- le giocatrici che prendono parte all'incontro, secondo l'elenco consegnato al Direttore d'incontro.

Il Comitato ospitante fa posizionare le attrezzature sopra elencate in modo da garantire alle persone che ne usufruiscono quanto segue:

- ottima visibilità del gioco nelle due corsie
- accesso alle due corsie
- incolumità da attrezzi di gioco e da persone.

Nei bocciodromi con più di due corsie i tavoli e le panchine possono essere posizionati all'interno di una corsia non utilizzata.

2.12 Il Direttore d'incontro per quanto riguarda l'informazione sul risultato, esegue le direttive emanate dal Comitato che lo ha designato.

### *REGOLAMENTO FASE FINALE*

**3 Le 8 squadre finaliste disputeranno la fase finale previo sorteggio eseguito pubblicamente dal Direttore di gara designato dalla C.F.A.**

**3.1 La lista delle atlete del primo turno, dovrà rimanere invariata fino al termine della manifestazione.**

3.2 Durante la fase di sorteggio è consentita la posposizione delle squadre dei Comitati della stessa regione.

3.3 Gli incontri si svolgono ad eliminazione diretta secondo il seguente programma:

**Venerdì:**

- arrivo delegazioni entro le ore 16,00, ore 17,00 sorteggio, ore 18,00 ore 20,00 prova campi.
- **Sabato**
- ore 09:00 inizio incontri;
- dalle ore 16,00 semifinali.

**Domenica:**

- ore 9,00 – finale
  - a seguire premiazioni.
  - ore 14,00 – finale
- Partenza delle delegazioni**

A risultato conseguito (3-0) si sospende l'incontro.

In caso di parità di partite vinte si procede ai tiri al pallino con le stesse modalità previste al punto 2.4.

- 3.4 Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. L'utilizzazione delle corsie, le fasi di riscaldamento, la composizione e le modalità comportamentali delle squadre sono quelle previste dalle Norme Generali (punto 1.1) e dal Regolamento Tecnico (punto 2.1).
- 3.5 La corsia dove gioca la terna è sorteggiata prima della fase di riscaldamento.
- 3.6 In tutti gli incontri le squadre devono gareggiare con bocce di colore uguale, ma chiaramente diverso da quello dell'avversario; mancando questo presupposto il Direttore di gara sorteggia, pena l'attribuzione della partita persa, la squadra che deve sostituire le bocce.
- 3.7 Ai Comitati che partecipano alla fase finale, oltre ai premi di classifica, verrà erogato un contributo di partecipazione di euro 1000,00:

- ai Comitati classificati al 3° ed al 4° posto	€	<b>600,00</b>
- al Comitato 2° classificato	€	<b>1000,00</b>
- al Comitato 1° classificato	€	<b>1500,00</b>

**PREMI DI CLASSIFICA**

- al Comitato 1° classificato 8 medaglie vermeille + coppa + diploma
- al Comitato 2° classificato 8 medaglie d'argento + coppa
- al Comitato 3° classificato 8 medaglie di bronzo
- al Comitato 4° classificato 8 medaglie di bronzo.